

## Toscana Aeroporti, Ryanair e Air Berlin non preoccupano

di Nicola Carosielli

**F**iducia e attenzione. Marco Carrai, presidente di Toscana Aeroporti, nella nota di commento ai risultati conseguiti dal gruppo nel terzo trimestre, così esprime il suo parere sullo scenario al centro dell'attenzione degli addetti ai lavori: «La situazione macroeconomico nazionale e internazionale, il buon andamento della stagione estiva e i soddisfacenti dati di riempimento dei voli, ci consentono di guardare con fiducia ai risultati di fine esercizio, pur osservando con attenzione gli sviluppi della situazione in Ryanair e Alitalia e gli impatti del fallimento di Air Berlin». Effettivamente, mentre il traffico passeggeri del Sistema Aeroportuale Toscano ha raggiunto, nei primi nove mesi del 2017, i 6,3 milioni di passeggeri (+6,0%), le annunciate cancellazioni fatte da Ryanair che coinvolgeranno l'aeroporto di Pisa porteranno a un

decremento del 5% del traffico a novembre e dicembre, anche se la cancellazione del volo per Sofia sarà compensata dall'apertura di Francoforte. Anche l'interruzione del collegamento Firenze-Düsseldorf (Air Berlin) riprenderà dal prossimo 8 gennaio con Eurowings (vettore low cost di Lufthansa). Detto ciò, i nove mesi del gruppo hanno registrato una crescita dei ricavi del 7,9% a 104 milioni, con un ebitda di 24,7 milioni in crescita dell'1,9%, percentuale che sale all'8,9% sul dato rettificato. In crescita anche l'ebit, che tocca quota 16,6 milioni (+5,9%). Migliora quindi anche la bottom line, in progresso del 17,1% a 10,4 milioni rispetto agli 8,9 milioni di euro dei nove mesi del 2016. L'indebitamento finanziario netto consolidato al 30 settembre 2017 è pari a 28,9 milioni, che si confrontano con i 13,3 milioni al 31 dicembre 2016 e che evidenziano un rapporto debt-equity pari a 0,25. (riproduzione riservata)

